

Dirigente scolastico (oppure educatore in base alla circostanza)



Dimensione del gruppo

Fino a 40 partecipanti



Età delle/dei partecipanti

14 – 18



Durata

40-60 minuti

L'attività è divisa in 3 parti: attivazione dei processi di pensiero, svolgimento di un gioco di simulazione e discussione/valutazione.

Obiettivi che il metodo intende raggiungere:

- Offrire le condizioni che permettano la partecipazione attiva delle/degli studentesse/ti nella formazione del loro ambiente di apprendimento, scolastico, fisico ed emotivo.
- Scoprire le opinioni delle/dei giovani in merito al contesto scolastico allo scopo di comprendere quali sono i fattori che facilitano o che ostacolano l'apprendimento
- Discutere della propria responsabilità nei confronti della vita, della scuola e dell'investimento nei processi di apprendimento
- Allenare la capacità di argomentare e il pensiero analitico



Descrizione e obiettivi



Pertinenza con le discipline/attività

Incontri di classe, Scienze sociali, Attività extrascolastiche



Occorrente

1. Fogli
2. Pennarelli



Preparazione

- Tavoli con sedie attorno
- Fogli and pennarelli sui tavoli



Commenti e suggerimenti

La/il facilitatrice/tore deve dimostrarsi flessibile e sensibile al fine di reagire in modo efficace e di supportare la formulazione di idee e riflessioni. Probabilmente la soluzione migliore è quella di invitare dei perfetti sconosciuti per ricoprire il ruolo di educatore in quanto ciò contribuirebbe a rendere più semplice la condivisione di idee e opinioni. La/il facilitatrice/tore motiva le/gli studentesse/ti a non cercare le soluzioni più ovvie. Lavorare in gruppo è più efficace quando vi sono 3-4 persone in un gruppo.



Istruzioni

1. Tutte/i le/gli studentesse/ti vengono divise/i in gruppi, idealmente svolgendo una attività
2. Durante i primi 3-5 minuti le/i partecipanti scrivono almeno 6 aspetti che gradiscono di più a proposito della scuola/classe/disciplina scolastica
3. Il gruppo decide i 3 aspetti più importanti e risponde alla domanda “perché?” scrivendo almeno 3 risposte per ogni aspetto concordato in gruppo.
4. Lo stesso processo si ripete per quanto riguarda gli aspetti che piacciono loro di meno in merito alla scuola/classe/disciplina scolastica
5. Ogni gruppo prende dei nuovi fogli e rappresenta graficamente la scuola discutendo ciò che manterrebbero se loro fossero le/i dirigenti scolastiche/ci o le/i facilitatrici/tori di una scuola e ciò che invece cambierebbero, considerando gli aspetti discussi in precedenza
6. Ogni gruppo scrive le regole che si dovrebbero rispettare nella propria scuola ideale, descrivendo ciò che rafforzerebbe, secondo loro, l'esperienza scolastica e che risolverebbe le criticità emerse nel corso del precedente dibattito.
7. Presentazioni
8. Nel corso delle presentazioni la/il facilitatrice/tore raggruppa sulla lavagna a fogli mobili tutti gli aspetti positivi e negativi emersi e le relative soluzioni e idee.



Valutazione

Dopo le presentazioni, la valutazione e la riflessione possono essere condotte iniziando una discussione a partire dalla formulazione delle seguenti domande: Quali sono le cose che possono essere fatte adesso e senza l'aiuto esterno di nessuno? Da dove si comincia? Di che tipo di supporto ho bisogno? Cosa sono personalmente pronto a fare e in che modo credo di potere contribuire? Le idee e le soluzioni proposte sono realistiche? Sono davvero necessarie?